



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
VIA TIRSO, 25/A - 09094 **MARRUBIU (OR)**
TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766
E-Mail oric810007@istruzione.it - Sito Web www.comprensivomarrubiu.it



POF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011/2012

INDICE

<i>Premessa.....</i>	<i>4</i>
<i>Il territorio di Marrubiu.....</i>	<i>4</i>
<i>Le scuole di Marrubiu</i>	<i>5</i>
<i>Personale in servizio.....</i>	<i>6</i>
<i>Ambienti scolastici.....</i>	<i>7</i>
<i>Indirizzi del Consiglio di Istituto.....</i>	<i>8</i>
<i>Bisogni formativi degli alunni.....</i>	<i>8</i>
<i>Finalità generali dell'Istituto.....</i>	<i>10</i>
<i>Obiettivi generali dei tre ordini di scuola.....</i>	<i>10</i>
<i>Scuola dell'infanzia.....</i>	<i>10</i>
<i>Scuola primaria.....</i>	<i>11</i>
<i>Scuola secondaria</i>	<i>11</i>
<i>Piano formativo.....</i>	<i>12</i>
<i>L'articolazione dell'offerta formativa della nostra scuola.....</i>	<i>12</i>
<i>Attività curricolari obbligatorie.....</i>	<i>12</i>
<i>Attività opzionali-facoltative</i>	<i>13</i>
<i>Attività di arricchimento ed extracurricolari.....</i>	<i>13</i>
<i>Sintesi delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e delle attività opzionali-facoltative:</i>	<i>13</i>
<i>Uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate.....</i>	<i>15</i>
<i>Sintesi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.....</i>	<i>16</i>
<i>Integrazione degli alunni diversamente abili.....</i>	<i>16</i>
<i>I mezzi, gli strumenti, le metodologie e le strategie di insegnamento.....</i>	<i>17</i>
<i>Verifica e valutazione.....</i>	<i>18</i>
<i>Articolazione e Funzionamento (Percorso della Valutazione).....</i>	<i>18</i>
<i>L'organizzazione della nostra scuola.....</i>	<i>20</i>
<i>Staff di direzione</i>	<i>20</i>

Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa.....	20
Altre figure	21
Gruppi/commissioni di lavoro.....	21
<i>Piano per la formazione e l'aggiornamento del personale.....</i>	23
<i>Documentazione.....</i>	24
<i>Orario di funzionamento della scuola.....</i>	25
Scuola dell'infanzia.....	25
Scuola primaria.....	25
Scuola secondaria di primo grado.....	25
Ufficio di segreteria	25
<i>Calendario delle lezioni e delle festività.....</i>	26

Premessa

Il presente Piano dell'offerta formativa costituisce il documento fondamentale riguardante l'identità sociale, culturale, progettuale ed organizzativa dell'Istituto Comprensivo Statale di Marrubiu.

Contiene il disegno complessivo degli interventi che la Scuola intende attuare nel corrente anno scolastico a livello didattico, organizzativo e gestionale a partire dai bisogni formativi degli alunni e dell'esperienza maturata in questi anni di Autonomia Scolastica.

Il documento è stato redatto tenendo conto degli indirizzi ministeriali contenuti nella Legge n. 53/2003, nel Decreto Legislativo n. 59/2004 e nelle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (Roma, Settembre 2007).

Il territorio di Marrubiu

Marrubiu, sede dell'Istituto Comprensivo Statale, è situato al centro del Campidano di Oristano e, più precisamente, nella "Piana di Terralba", cittadina dalla quale dista circa 3 Km.

Ha una superficie di 61,21 Km². che si estende per il 40% circa in zona collinare-montuosa e per il 60% circa in zona pianeggiante. Quest'ultima è servita dall'impianto irriguo del Consorzio di Bonifica della Piana di Terralba-Arborea e Marrubiu, che la rende potenzialmente idonea allo sviluppo di attività agricole. Attualmente il territorio pianeggiante è sfruttato principalmente per colture cerealicole e vitivinicole.

Il territorio montuoso che si estende ad est dell'abitato, sul Monte Arci, è prevalentemente adibito a pascolo. In esso sono, però, presenti cave di materiali inerti che ne deturpano il paesaggio. Il paese è costituito da un agglomerato urbano centrale e da quattro frazioni (Sant'Anna, Is Bangius, Masongiu e 3°Centro Sassu) che distano dai 3 ai 6 Km. dal centro urbano e sono costituite da case sparse risalenti alla Riforma Fondiaria della Società Bonifiche Sarde e dell'E.T.F.A.S. La frazione di Sant'Anna ha più delle altre la caratteristica di piccolo agglomerato rurale e negli anni addietro era anche servita dalla ferrovia. La principale linea ferroviaria isolana attraversa il centro abitato di Marrubiu e la S.S 126 sud-occidentale (l'arteria più importante del paese) che collega l'intero Oristanese con i più importanti centri del Sulcis-Iglesiente. Ciò, al di là degli indubbi vantaggi per il territorio, è ormai diventato forte motivo di disagio per il traffico automobilistico e pedonale, anche in coincidenza degli orari d'ingresso e uscita dalla scuola.

Secondo dati statistici parzialmente aggiornati, ma attendibili, il Comune risulta avere una popolazione residente di poco superiore ai 5000 abitanti, di cui, 1200 occupati nel settore agro-pastorale, 250 nelle attività commerciali, 650 nell'artigianato e nella piccola industria, 300 nei servizi.

Il Comune di Marrubiu attualmente dispone di:

- servizi socio-assistenziali (assistente sociale, équipe socio-psico-pedagogica);
- servizi scolastici (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
- servizi sanitari (ufficio sanitario, farmacia, medici di base, medici specialisti);
- servizi comunali, postali e bancari.

Alcune realtà presenti nel territorio possono essere considerate dalla scuola come vere e proprie "risorse per la didattica", in quanto "laboratori" accessibili agli alunni e fortemente motivanti per via della familiarità e della comune appartenenza al medesimo contesto territoriale, o in quanto soggetti in grado di offrire supporto alle attività scolastiche sia sotto il profilo culturale che sotto il profilo economico.

Sono presenti, infatti:

- zone naturalistiche (Monte Arci, riserva autogestita per la caccia, stagno di S'Ena Arrubia, sito naturalistico di interesse comunitario che oggi si trova in territorio di Arborea, ma da sempre vi opera una cooperativa di pescatori marrubiesi);
- zone archeologiche e storiche (casa di don Pedro Borro sita nel centro storico urbano, chiesa campestre di Zuradili nell'omonima pineta ai piedi di Monte Arci, Is Bangius, sede di antiche terme romane, ove è presente anche un caseggiato storico più recente di età austro-ungarica);
- strutture culturali, sportive e ricreative (biblioteca, ludoteca, circoli ricreativi privati, associazioni sportive, campo sportivo e strutture annesse, centro bocciolo, palestre comunali, Associazione Cattolica Ragazzi, Pro Loco, Banda musicale, Coro Polifonico);
- strutture civili e religiose (Municipio, ufficio postale, banca, mercato civico, stazione ferroviaria, chiesa parrocchiale e chiesa di S. Giuseppe, chiesa ortodossa).
- aziende produttive (Cantina sociale, caseifici, aziende artigianali manifatturiere, elettroniche, agro-alimentari...).

Le scuole di Marrubiu

Le scuole di Marrubiu (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono organizzate come Istituto Comprensivo, sotto la responsabilità di un unico Dirigente Scolastico. Gli alunni che frequentano la scuola sono 418, tutti abitanti nell'agglomerato urbano di Marrubiu e nelle frazioni limitrofe di Sant'Anna, Masongiu e Is Bangius.

Scuola dell'infanzia

	Età inferiore ai 4 anni (nati nel 2008-2009)	Età di 4/5 anni (nati nel 2007)	Età superiore ai 5 anni (nati nel 2006)	Età superiore ai 5 anni (nati nel 2005)	Diversamente abili (1 nato nel 2007 2 nati nel 2005)	Totale alunni
Alunni	39	38	32	03	3	112
	Sezione A	Sezione B	Sezione C	Sezione D	Sezione E	Totale sezioni
Sezioni	20	24	20	20	25	5

Scuola primaria

	n. classi	n. alunni	Diversamente abili	Ore curricolari	Ore Opzionali-facoltative
Prime A/B	2	32 ¹	0	27	3
Seconde A/B	2	32	0	27	3
Terze A/B	2	41	2	27	3
Quarte A/B	2	31	1	27	3
Quinte A/B	3	44	0	27	3
Totale	10	180	3	27	3

Scuola secondaria di I grado

¹ Di cui 2 anticipatari

Classe	Sezione	n. alunni	Diversamente abili	Ore curricolari
Prima	A	16	0	30
Seconda	A	18	2	30
Terza	A	22	1	30
Prima	B	16	1	30
Seconda	B	17	1	30
Terza	B	19	2	30
Seconda	C	17	1	30
Totale	7	125	8	30

Personale in servizio

Dirigente Scolastico	Docenti	ATA	Totale
1	50	12	63

1) Docenti

	Docenti di sezione	Docenti di sostegno	Docenti di R.Cattolica	Totale	
Scuola dell'infanzia	10	02	02**	14	
	Docenti di classe	Docenti di sostegno	Docenti di R.Cattolica	Totale	
Scuola primaria	13*	03	01**	17	
	Docenti con cattedra	Docenti con complet. orario	Docenti di sostegno	Docenti di R.Cattolica	Totale
Scuola secondaria	06	07	05	01	19

* di cui 1 con assegnazione dell'inglese su tre classi e 1 su 7 classi.

** la docente di religione è impegnata per 22 ore nella primaria e 1,30 ore nella scuola dell'infanzia

2) ATA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici	Totale
01	02	09	12

Ambienti scolastici

	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Aule normali	5	12	7
Aule speciali	2	2	1
Biblioteca	0	1	1
Aula docenti	1	1	1
Auditorium	0	0	0
Sala 1° piano	1	0	1
Sala giochi	1	0	0
Sala mensa	1	0	0
Servizi igienici	4	12	6
Palestra	0	1*	1*
Campetto	0	1*	1*
Cortile	1	1*	1*

- In comune

Indirizzi del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto, nel riconoscere il valore delle finalità educative perseguite dalle scuole dell'Istituto e già esplicitate nel **POF** relativo all'anno scolastico 2010/2011, sottolinea l'importanza di una piena integrazione della scuola con il territorio, sia sul piano culturale che istituzionale.

In particolare:

- 1) Evidenzia l'opportunità di valorizzare la cultura locale e di favorire una progressiva integrazione della Scuola con il territorio attraverso:
 - il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive disponibili ad una collaborazione con la scuola, nella realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
 - una serie di iniziative tese a rendere maggiormente visibile all'esterno l'azione formativa della Scuola e ad incrementare la comunicazione e gli scambi con il territorio. Ciò faciliterebbe la ricerca di risorse economiche per la realizzazione di specifiche attività, che potrebbero necessitare di finanziamenti straordinari non disponibili nel bilancio della scuola.
- 2) Sollecita una sempre maggiore apertura al coinvolgimento delle famiglie attraverso:
 - un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole;
 - la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti forti della Scuola;
 - l'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

Tenuto conto di tali indirizzi e muovendo da un'attenta analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola, sia in termini di problemi e di bisogni formativi emergenti che di risorse disponibili, si definiscono le finalità.

Bisogni formativi degli alunni

I bisogni fondamentali dell'alunno non sono solo di natura cognitiva, ma anche affettiva e relazionale. L'attuale società dei consumi enfatizza molto i bisogni secondari dell'infanzia e dell'adolescenza. Mai come oggi, infatti, i bambini ed i ragazzi sono curati, vezzeggiati, "accessoriat", ma mai come oggi si rischia di non "vederli" nei loro aspetti più profondi.

Pertanto, si ritiene necessario che la scuola faccia fronte ai bisogni di:

- appartenenza, riconoscimento e sicurezza;
- consapevolezza e autostima;
- cura di sé e rispetto delle cose proprie e altrui;
- gioco e socializzazione;
- ascolto, osservazione e riflessione;
- conoscenza e sperimentazione;
- espressione e comunicazione;
- fantasia e creatività,
- anche per arginare e contrastare i problemi già evidenziati negli anni pregressi:
- lo scarso senso del "dovere scolastico";
- la scarsa o modesta attitudine a tenere desti l'attenzione e l'impegno per raggiungere obiettivi dati;

- la difficoltà a rispettare le “regole sociali” in genere.

Da ciò ne deriva, dunque, un maggior impegno professionale per gli insegnanti che devono cercare di rendere sempre più efficace il loro insegnamento, modulandolo sulle capacità cognitive e dell'apprendimento dei ragazzi, per i quali le maggiori difficoltà riguardano la capacità di utilizzare gli strumenti della lingua scritta per esprimersi e comunicare in maniera corretta e per studiare.

Per molti alunni, oggi come ieri, è difficile apprendere a scuola. I motivi sono in parte noti alla ricerca educativa, ma è anche vero che oggi la scuola pubblica in genere richiede notevoli capacità intellettuali e di impegno ai ragazzi, i quali devono essere aiutati a decifrare e ad impadronirsi di una realtà sempre più complessa.

Il livello culturale medio di molti ragazzi è pertanto modesto. Molti di loro, inoltre, frequentano la scuola con limitato interesse e con scarsa motivazione, che si traduce spesso in un impegno carente, causa non secondaria dell'insuccesso scolastico.

L'istituzione scolastica non sempre riesce con le sue risorse umane, strumentali e finanziarie a rispondere ai bisogni e, soprattutto, ad affrontare in modo efficace i problemi dei ragazzi “difficili” in situazione di disagio sociale.

D'altra parte, alcune famiglie delegano troppo all'istituzione scolastica e riesce, quindi, difficile coinvolgerle in una collaborazione stretta, funzionale all'azione di istruzione e formazione che quest'ultima svolge nei confronti degli alunni e che dovrebbe essere sinergica e coerente rispetto alla primaria azione educativa della famiglia.

Talvolta alcuni genitori si dimostrano invece più interessati al risultato finale in termini di promozione o di bocciatura che all'effettiva e globale maturazione della persona.

Sulla base di tale analisi, questa scuola per perseguire in modo efficace gli obiettivi formativi, educativi e didattici e, per arginare i fenomeni sopra descritti, si impegna a:

- promuovere iniziative capaci di motivare gli alunni;
- sperimentare percorsi formativi alternativi;
- ampliare l'offerta formativa della scuola;
- coinvolgere sempre di più le famiglie nella vita della scuola affinché aumenti la collaborazione per un'azione educativa e formativa coerente a favore dei bambini e dei ragazzi;
- collaborare con gli altri Enti e Istituzioni presenti nel territorio al fine di ottimizzare gli interventi che perseguono le stesse finalità.

Finalità generali dell'Istituto

L'analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola, i problemi del territorio e i suoi bisogni, le risorse e le strutture di cui si è in possesso, fanno emergere le seguenti finalità:

- offrire a tutti le condizioni necessarie per garantire effettive possibilità di crescita culturale e personale per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti dalle Indicazioni Nazionali;
- creare occasioni di incontro e di collaborazione tra scuola e famiglia, scuola e territorio, che contribuiscano a favorire nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza alla comunità in cui è inserito;
- promuovere l'instaurazione di un clima di rapporti e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola;
- orientare l'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni.
- Tali finalità andranno perseguite attraverso:
 - l'adozione di varie strategie educative e di percorsi didattici differenziati;
 - lo sviluppo della fiducia dei genitori e degli alunni nell'istituzione scolastica;
 - il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dell'intervento educativo;
 - la collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni presenti nel territorio;
 - il radicamento negli alunni del valore della cultura come strumento necessario per la partecipazione consapevole alla vita sociale.

Nel contesto innovativo delineato dalla normativa sull'Autonomia didattica e organizzativa, tenendo presente gli elementi introdotti dalla Legge n. 53, dal Decreto Legislativo n. 59 e dalle Nuove Indicazioni per il curricolo, vengono proposti curricoli centrati sulle competenze, da intendersi come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono ad un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifestano come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita, attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali.

La scuola dell'obbligo del Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e di Formazione deve promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e degli strumenti necessari per conoscere ed interagire con il mondo nel quale si vive.

La Scuola è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire). Per questo essa è chiamata a svolgere un'opera di giustizia ed integrazione sociale verso tutti gli alunni, "affondando" le sue radici nei valori del rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

Obiettivi generali dei tre ordini di scuola

Scuola dell'infanzia

Al fine di promuovere l'educazione armonica e integrale del bambino, la **Scuola dell'Infanzia**, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, della responsabilità educativa della famiglia, riconosce come connotati istituzionali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;

- il rilievo al fare produttivo e all'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose , i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Pertanto, **obiettivi generali** del processo formativo sono:

- la maturazione dell'identità personale;
- la conquista dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze.

Scuola primaria

La **scuola primaria** è l'ambiente educativo di apprendimento che si pone, quali **obiettivi generali** del Processo Formativo, i seguenti:

- Valorizzare l'esperienza dell'alunno;
- Sostenere la corporeità come valore;
- Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza;
- Favorire il passaggio dal mondo delle categorie empiriche a quello delle categorie formali;
- Valorizzare il confronto interpersonale, la diversità delle persone e delle culture;
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

Scuola secondaria

I docenti, attraverso il processo di mediazione didattica, intendono conseguire i seguenti **Obiettivi Generali**:

- Aiutare l'alunno a potenziare la consapevolezza di sé;
- Favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo verso tutte le direzioni (etico - religiosa, sociale, operativa e creativa);
- Favorire lo sviluppo della capacità di collegare nuove conoscenze e abilità al patrimonio culturale già posseduto e di applicarle alla vita pratica;
- Promuovere l'acquisizione di un ordine razionale nell'esposizione delle idee;
- Stimolare l'alunno all'utilizzo dei diversi linguaggi: grafico/pittorico, motorio, audiovisivo, multimediale;
- Favorire il potenziamento delle capacità critiche ed espressive;
- Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento equilibrato ed indipendente critico nei confronti delle idee altrui;
- Aiutare l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- Sensibilizzare l'alunno verso i problemi del mondo contemporaneo;
- Promuovere un'efficace relazione educativa;
- Riconoscere i bisogni e i disagi del preadolescente e intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni.

*Per l'esplicitazione degli obiettivi si rimanda alle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo**.

Piano formativo

Il Collegio dei docenti, sulla base di quanto previsto dagli ordinamenti ministeriali, dalle finalità e dagli obiettivi generali dell'Istituto, del contesto socio-culturale in cui si opera e dei bisogni degli alunni, progetta la Programmazione educativa e didattica, determina gli obiettivi, individua i metodi e definisce i criteri di verifica e di valutazione ai quali dovranno far riferimento i Consigli di classe, di interclasse, di intersezione ed i singoli docenti.

Per quanto riguarda il Piano Educativo annuale dei tre ordini di scuola, si rinvia ai seguenti documenti:

- Programmazione Educativa della Scuola dell'infanzia
- Programmazione Educativa della Scuola primaria
- Programmazione Educativa della Scuola secondaria di I grado

I Consigli di classe/sezione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nell'organizzare la programmazione educativo-didattica, si atterrano ai seguenti indicatori:

- a) analisi della situazione delle classi/sezioni;
- b) suddivisione degli alunni in gruppi di competenza;
- c) individuazione degli obiettivi generali, educativi e operativi;
- d) predisposizione di percorsi personalizzati per coloro che presentano difficoltà e/o si trovano in situazione di handicap;
- e) definizione delle metodologie, degli strumenti, degli insegnamenti e delle attività;
- f) predisposizione e attuazione dell'attività di verifica e valutazione.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel predisporre i piani di lavoro per le singole discipline dovranno tenere presente i seguenti elementi:

- a) analisi della situazione di partenza degli alunni;
- b) suddivisione degli alunni in gruppi di competenza;
- c) definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- d) predisposizione delle unità di apprendimento/percorsi di lavoro periodici;
- e) definizione delle metodologie che si intendono adottare;
- f) individuazione dei mezzi e degli strumenti a quali si intende ricorrere e delle attività;
- g) modalità di verifica e valutazione: periodica e annuale (tutti i dati della valutazione serviranno a costruire il percorso formativo dell'alunno).

L'articolazione dell'offerta formativa della nostra scuola

I percorsi proposti nelle diverse discipline fanno riferimento ai vigenti Programmi, si integrano nelle *'Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione'* e costituiscono gli strumenti per conseguire gli obiettivi educativi e didattici programmati.

Le attività che concorrono al conseguimento delle finalità, degli obiettivi prefissati e delle mete educative, si articolano in attività curriculari obbligatorie e attività opzionali-facoltative e/o extracurricolari.

Attività curriculari obbligatorie

Gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali (di cui agli allegati A, B, C e D del D.Lvo 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo approvate con D.M. del 31 luglio 2007)

verranno declinati in percorsi calibrati per gli alunni tenuto conto della specificità degli insegnamenti e delle attività curricolari.

Anche nell'anno scolastico 2011/2012 verrà attuato l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" nell'ambito delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale. La disciplina, introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008, sarà oggetto di specifica valutazione.

I modelli didattico/organizzativi, con le relative attività educative e didattiche, faranno parte integrante delle specifiche Programmazioni annuali dei rispettivi segmenti scolastici.

Attività opzionali-facoltative

Le attività opzionali facoltative, scelte dalle famiglie, attivate quest'anno scolastico, interessano tutte le classi della Scuola primaria. Le attività ed i laboratori si rimanda alle specifiche Programmazioni educative della singola scuola.

Attività di arricchimento ed extracurricolari

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa ed extracurricolari-facoltative saranno rivolte a tutti gli alunni che ne faranno richiesta.

Esse consistono nella realizzazione di attività di laboratorio, strutturate secondo specifici progetti, che possono riguardare lo sviluppo delle abilità e delle strategie di apprendimento, sotto forma di recupero, consolidamento e arricchimento del curricolo, visite guidate e viaggi di istruzione, che potranno svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare.

Sintesi delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e delle attività opzionali-facoltative:

Scuola	Titolo del Progetto	Docenti coinvolti	Classi coinvolte	Breve descrizione del Progetto	Tipologia attività		
					AOC	AOE	AOF
Infanzia	Feste per un anno	Tutti	Tutte	Recupero delle feste tradizionali	X ²		
	Primi giorni di scuola	Sezz. B/D	Sezz. B/D	Accoglienza bimbi in ingresso	X		
	Il mondo intorno a me	Tutti	Tutte	Promuovere lo star bene a scuola	X		
	Favoliamo	Tutti	Tutte	Produzione di storie inventate dai bambini.	X		

Legenda

AOC: attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

AOE: attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni in orario extra-curricolare

AOF: attività opzionale-facoltativa da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatori

² Le insegnanti attueranno il progetto "Feste per un anno" svolgendo orario aggiuntivo di insegnamento.

Scuola	Titolo del Progetto	Docenti coinvolti	Classi /sezz. coinvolte	Breve descrizione del Progetto	Tipologia attività		
					AOC	AOE	AOF
Infanzia	Emozioniamoci	Tutti	Tutte	Percorsi per accrescere l'autostima e la capacità di esprimersi.	X		
	Continuità	Sezz. A/D	Sezz. A/D	Creare contesti di apprendimento in raccordo con le esperienze e le conoscenze precedenti, collaterali e successive.	X		
	Sestante	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e sul mondo in cui si vive.	X		
	Apprendisti cittadini	Tutti	Tutte	Educazione alla cittadinanza.	X		
	CLIL nella scuola dell'inf.	Floris, Ledda, Poddi, Scanu, Raspa	Sezz. A/D	Apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua straniera (Inglese)	X		
	Crescere insieme	Tutti	Tutte	Sviluppare la capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive.	X		
Primaria	Sestante 1	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e sul mondo in cui si vive.	X		
	Continuità	Docenti classi prime e quinte	Prime - Quinte	Creare contesti di apprendimento in raccordo con le esperienze e le conoscenze precedenti, collaterali e successive.	X		
	Laboratori quota opz-facoltativa	Tutti	Tutte	Laboratori di informatica, di logica, linguistico e teatrale.	X		
	La difficoltà come valore	Tutti i docenti delle classi 1 [^] /2 [^] /4 [^]	1 [^] /2 [^] /4 [^] (A/B)	Interventi per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione (Delib. 28/Ras - Decreto 42)	X		
	Mini Consiglio Comunale	Turnu	5 [^] A e 5 [^] B	Educazione alla cittadinanza	X	X	
	Il Carnevale	Pinna A.	5 [^] A e 5 [^] B	Far conoscere a tutti i ragazzi la storia del "Su Marruleri" e creare quell'interesse che porti ad un ricambio generazionale utile perché questa tradizione vada avanti	X		
Secondaria	Continuità	Tutti	Prime	Creare contesti di apprendimento in raccordo con le esperienze e le conoscenze precedenti, collaterali e successive.	X		
	Sestante 2	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e sul mondo in cui si vive.	X		

Legenda

AOC: attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni nell'orario curricolare obbligatorio
AOE: attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni in orario extra-curricolare

AOF: attività opzionale-facoltativa da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

Scuola	Titolo del Progetto	Docenti coinvolti	Classi /sezz. coinvolte	Breve descrizione del Progetto	Tipologia attività		
					AOC	AOE	AOF
Secondaria	Sportello d'ascolto	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e sul mondo in cui si vive.			X
	Il patentino per ciclomotori	Lilliu	Terze	Attività volte al conseguimento del patentino.		X	
	Laboratorio creativo	Spanu	Tutte	Laboratorio di arte sarda		X	
	Mini Consiglio Comunale	Turnu	Tutte	Educazione alla cittadinanza	X	X	
	La difficoltà come valore	Tutti	Tutte	Interventi per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione (Delib. 28/Ras - Decreto 42)	X		
	Mi sento più bravo	Tutti i docenti di sostegno	Tutte	Interventi a favore degli alunni con disabilità (ex Legge. 440/1997)		X	

Legenda

AOC: attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

AOE: attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni in orario extra-curricolare

AOF: attività opzionale-facoltativa da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

Uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate verranno effettuati in base alla programmazione di ogni singolo Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, che avrà cura di presentare i progetti specifici nei tempi stabiliti. Le iniziative potranno avere la durata di una mattinata, di un'intera giornata o di più giorni e avere carattere regionale o nazionale, con limitati oneri economici per le famiglie, allo scopo di consentire a tutti gli alunni di partecipare.

Per quanto riguarda le uscite e le visite guidate nell'ambito del Comune o del territorio limitrofo, da svolgersi in orario curricolare, si prevede la possibilità di effettuarle dietro consenso del Dirigente Scolastico. Saranno inoltre consentite visite organizzate e/o estemporanee che scaturiranno da inviti di Enti, Istituzioni, Amministrazioni che vorranno contattare la Scuola per coinvolgerla in attività ed incontri utili alla formazione ed alla crescita civica e sociale del ragazzo.

Finalità:

- Integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di ambienti naturali, umani, storici e artistici.

Obiettivi:

- Rafforzare il grado di socializzazione;
- Arricchire il bagaglio di esperienze;
- Arricchire le conoscenze.

Qualora, nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle attività didattiche svolte, si dovesse presentare l'opportunità di effettuare ulteriori ed eventuali uscite non programmate, ogni singolo Consiglio di classe, interclasse e intersezione potrà sottoporle a preventivo esame e, al fine di evitare un aggravio di oneri per la scuola, si potrà fare ricorso al servizio scuola-bus del Comune.

Sintesi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione

Scuola	Classi-sezioni	Destinazione	Finalita'
Primaria	Quarte/Quinte	Marrubiu-Oristano Cagliari-Marrubiu	Favorire gli scambi con l'extrascuola, intensificando le esperienze socio-culturali degli alunni (Progetto Scuola – Ferrovia). Ampliare le conoscenze di alcuni argomenti di studio a carattere storico, geografico e scientifico.
	Quinte	Genova: l'Acquario, il Museo del mare e il Porto vecchio; Torino: Museo egizio	Promuovere una coscienza più matura nei confronti dell'ambiente per il rispetto e la salvaguardia dell'habitat naturale.
	Quinte	Oristano: Museo Arborese	Favorire la realizzazione di interventi integrati attraverso la collaborazione con strutture presenti nel territorio; facilitare il percorso di apprendimento e di crescita intellettuale e sociale
	Quinte	Terralba: mostra di pittura e scultura dell'artista Dina Pala	
	Quinte	Terralba: via Tola (case museo) e presepi	
Secondaria	Prime	Fonni	Favorire gli scambi con l'extrascuola, intensificando le esperienze socio-culturali degli alunni. Ampliare le conoscenze di alcuni argomenti di studio a carattere storico, geografico e scientifico.
	Seconde	Sadali	Favorire gli scambi con l'extrascuola, intensificando le esperienze socio-culturali degli alunni. Ampliare le conoscenze di alcuni argomenti di studio a carattere storico, geografico e scientifico.
	Terze	Genova e Torino	Potenziare le attività didattiche svolte in ambito scolastico. Rafforzare la socializzazione e del gusto del vivere in comune.

Integrazione degli alunni diversamente abili

Nel corrente anno scolastico frequentano l'Istituto Comprensivo di Marrubiu 16 alunni in situazione di handicap, riconosciuti con diagnosi funzionale, i quali usufruiranno del sostegno, così come stabilito dalla legge. L'inserimento degli alunni in situazione di handicap nella scuola dell'obbligo è un fatto sancito a livello giuridico e affrontato anche su altri piani:

- quello teorico clinico;
- quello degli interventi politico-amministrativi (strutture di sostegno e di riabilitazione, équipes specialistiche presenti nel territorio);
- quello di una seria programmazione, sperimentazione e verifica degli interventi attuati in modo da poter distinguere le linee d'azione realmente efficaci. La scuola, nel rispetto dei principi che ispirano l'integrazione dei soggetti in situazione di handicap e/o alunni che abbiano manifestato difficoltà relazionali, programmerà attività i cui contenuti siano fondati e concreti, utilizzabili dagli alunni e

finalizzati alla promozione della socializzazione, al recupero delle capacità residue e alla conquista dell'autonomia.

Il **P.E.P.** (Progetto Educativo Personalizzato) dovrà stabilire i tempi e le modalità attraverso le quali verranno articolate le attività didattiche. Dovrà essere predisposto dal docente di sostegno col contributo dell'intero Consiglio di Interclasse. Il docente di sostegno avrà il compito di coordinare e curare, in collaborazione con gli altri docenti di classe, i rapporti con la famiglia e con gli altri soggetti che esplicano interventi sull'alunno. Qualora intervengano nuove situazioni riguardanti l'alunno, sarà sottoposto – inoltre - alle opportune modifiche ed integrazioni.

I mezzi, gli strumenti, le metodologie e le strategie di insegnamento

La programmazione delle attività avrà come obiettivo fondamentale, la realizzazione di un progetto educativo e di una azione didattica unitari. Alla specifica metodologia adottata dall'insegnante, per l'ambito di competenza, sarà sempre affiancata la ricerca multidisciplinare e interdisciplinare.

In fase di ingresso saranno verificate, valorizzate e integrate le conoscenze e le abilità che gli alunni già possiedono. Le attività si svolgeranno spesso per gruppi, in modo da favorire l'interazione verbale e la stimolazione reciproca.

I Docenti avranno cura di sollecitare l'interesse degli alunni per i contenuti proposti e di motivarli all'impegno. Saranno scelte le metodologie più opportune ed i metodi didattici più adeguati, in modo che risultino i più efficaci ed i più produttivi sia ai fini dell'apprendimento, sia a quelli del processo di formazione della personalità dei ragazzi.

Criteri metodologici: gradualità, processualità, operatività, organicità, coerenza, informazione.

Al termine di ogni **percorso didattico** saranno previste delle verifiche, allo scopo di controllare e valutare gli apprendimenti e l'efficacia del lavoro svolto.

Verifica e valutazione

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu riconosce al processo di valutazione un momento di assoluta centralità nel "fare scuola".

La verifica e la valutazione avranno come oggetto sia la crescita dell'alunno sul piano formativo e cognitivo (*apprendimento*), sia il *curricolo* e sia la qualità del servizio scolastico erogato (*organizzazione*).

1) Apprendimento

- Conoscenze, abilità e modi dell'apprendimento: ascolto e comprensione, linguaggio, metodo di studio, metodo di lavoro, competenze specifiche;
- Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica: interesse, impegno, partecipazione;
- Relazionalità: collaborazione, responsabilità, rispetto, tolleranza, prevenzione dei conflitti.

2) Curricolo

- Pianificazione del curricolo: discipline tradizionali, ampliamento dell'offerta formativa, continuità, sostegno e recupero, calendario, orari e tempo scuola;
- Progettazione didattica: organizzazione delle attività, unitarietà dell'insegnamento, documentazione delle attività;
- Valutazione scolastica: valutazione del curricolo, valutazione formativa, valutazione sommativa, riprogettazione.

3) Area dell'organizzazione

- Servizi: servizi offerti, servizi ricevuti;
- Risorse umane: progettualità e responsabilità, formazione, informazione e documentazione, dirigenza;
- Risorse materiali: ambienti, attrezzature, budget;
- Partecipazione: accoglienza, comunicazione, scuola-famiglia, processi decisionali, rapporti esterni.

Articolazione e Funzionamento (Percorso della Valutazione)

Per la **rilevazione della situazione iniziale**, i docenti somministreranno le prove e documenteranno gli esiti delle stesse al fine di inquadrare la situazione di ingresso degli alunni.

Inoltre, sulla base della situazione di partenza saranno individuate le diverse fasce di competenza degli alunni per la realizzazione delle attività di recupero, consolidamento e arricchimento, articolate sotto forma laboratoriale.

Le comunicazioni con le famiglie, come previsto nel Piano Annuale delle Attività allegato, saranno effettuate sulla base della scansione annuale (v. assemblee, colloqui, interclassi).

Saranno previste anche altre forme di coinvolgimento dei genitori.

I processi di valutazione verranno articolati in tre momenti specifici:

- valutazione iniziale: accerta la fattibilità delle scelte
- valutazione intermedia: accerta la qualità dell'azione
- valutazione finale: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.

La valutazione sommativa sarà frequente nell'ambito delle singole discipline. Si svolgerà quadrimestralmente e sarà discussa a livello dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione.

La Valutazione della qualità del servizio erogato verrà effettuata tenendo conto di Indicatori di risultato e Indicatori di funzionamento.

Gli Indicatori di risultato individuati sono:

- frequenza
- tassi di promozione
- abbandoni
- durata degli studi.

Gli Indicatori di funzionamento riguardano:

- l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)
- l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione, responsabilità)
- rapporti tra operatori scolastici e l'utenza.

Il **Percorso di Valutazione** prospettato non dovrà concludersi con una valutazione di merito o di insuccesso reso dalla nostra scuola, ma con l'identificazione dei possibili miglioramenti e la riprogettazione degli interventi necessari per incrementare la qualità del servizio formativo.

L'organizzazione della nostra scuola

Staff di direzione

Il funzionamento di uno staff di direzione, all'interno dell'Istituto, è finalizzata a fornire supporto alla flessibilità decisionale del sistema organizzativo. Esso si pone come centro di consulenza e di servizio che sostiene la condivisione del Progetto della Scuola e che realizza una partecipazione dei docenti alla gestione e valorizzazione delle risorse.

Lo **staff di direzione** è composto, di norma, dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dal coordinatore della scuola dell'infanzia, dai docenti assegnatari di Funzione strumentale al Piano dell'offerta formativa e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. Può prevedere, inoltre, articolazioni diverse.

Dirigente Scolastico	Prof. Aldo Casu
-----------------------------	-----------------

Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Coordinatore Scuola Primaria	Collaboratore/Vicario	2° Collaboratore
Ledda Raffaella (docente di scuola infanzia)	Atzei Mariangela (docente di scuola primaria)	Lilliu Anna Franca (docente di scuola secondaria)	Turnu Liliana (docente di scuola secondaria)

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Luisella Concas
--	-----------------

Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa

Nel corrente anno scolastico sono state individuate n° 4 Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa, i cui compiti attengono ai seguenti ambiti: Valutazione di Istituto e gestione del Piano dell'offerta formativa, Sostegno al lavoro dei docenti, Interventi e Servizi per gli Studenti.

I docenti assegnatari delle funzioni dovranno coordinare le attività dell'Istituto loro affidate, per le quali agiranno su delega del collegio dei docenti e con specifiche responsabilità. Promuoveranno rapporti, consulenze e relazioni con i singoli e con i gruppi e funzioneranno come staff (insieme ai referenti dei diversi gruppi e agli altri collaboratori) nelle fasi progettuali, nel monitoraggio del progetto d'Istituto e nelle fasi di verifica e valutazione dei risultati.

Docenti assegnatari di Funzione Strumentali al Piano dell'offerta formativa	
Aggiornamento Piano dell'offerta formativa - Predisposizione dei Mini POF - Messa a punto di un sistema di rilevazione (tabelle, questionari...), sia interno che esterno, per la raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione del sistema scolastico (apprendimenti, curriculum, organizzazione) - Tabulazione dei dati raccolti nelle tre fasi (inizio anno scolastico, conclusione I quadrimestre, conclusione II quadrimestre) e restituzione dei dati al collegio dei docenti mediante rapporti di sintesi.	Mura Sandra (docente di scuola secondaria di I grado)

Aggiornamento del Sito Web dell'Istituto - Supporto informatico per la gestione dei programmi in uso nell'Istituto (Argo giudizi, Argo biblioteca, LIM, altri...) - Supporto alla documentazione dell'Istituto -Digitazione degli scrutini della scuola primaria anche delle classi non di assegnazione - Gestione del laboratorio di informatica e dei sussidi della scuola primaria -Supporto informatico ai docenti della scuola dell'infanzia, anche nella gestione del laboratorio.	Raspa Paola Barbara (docente di scuola primaria)
Supporto informatico per la gestione dei programmi in uso nella scuola secondaria di I grado (LIM, programmi utilizzo diversamente abili...) - Archiviazione dei dati relativi alla biblioteca alunni e docenti della scuola secondaria di I grado - Gestione del laboratorio di informatica e dei sussidi della scuola secondaria di I grado.	Cusinu Lucia (docente di scuola secondaria di I grado)
Predisposizione di azioni dirette e indirette di orientamento nei tre ordini di scuola - Programmazione e coordinamento di attività rivolte alla conoscenza del territorio - Programmazione e coordinamento degli incontri con i genitori degli alunni delle classi terze per illustrare l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo - Programmazione e coordinamento degli incontri con i docenti referenti per l'orientamento degli istituti superiori della provincia.	Chessa Francesco (docente di scuola secondaria di I grado)

Altre figure

Coordinamento dei Consigli di interclasse della Scuola Primaria	Atzori R. (classi prime), Murgia R. (classi seconde), Mura C. (classi terze), Atzei M. (classi quarte), Pinna A. (classi quinte)
Coordinamento dei Consigli di classe della Scuola Secondaria di I Grado	Daga A. (prima A), Vaccargiu S. (seconda A), Lilliu A. F. (terza A), Fenu C. (prima B), Sedda R. (seconda B), Turnu L. (terza B), Chessa F. (seconda C)

Gruppi/commissioni di lavoro

Per favorire la realizzazione, la gestione e il monitoraggio dell'offerta formativa il nostro Istituto ha previsto il funzionamento di gruppi/commissioni di lavoro e di altre figure di coordinamento:

Gruppo/Commissione	Componenti	Ordine di scuola
Handicap	Marrocu, Sanna Decannas, Paulesu Albai, Chessa, Cusinu, Dessì, Aru	Infanzia Primaria Secondaria
Continuità	Ledda, Poddi Atzori, Massa, Manca, Pinna Daga, Fenu	Infanzia Primaria Secondaria
Valutazione	Raspa, Pinna Mura, Sedda	Primaria Secondaria
Orientamento classi terze	Chessa, Lilliu, Turnu	Secondaria

I gruppi di lavoro approfondiscono le tematiche di propria competenza sottoponendole all'esame del Collegio dei docenti.

Per operare in termini di efficacia ed efficienza procederanno sulla base dei seguenti criteri:

- analisi dei vari aspetti e delle varie incidenze delle problematiche di competenza; esplicitazione degli obiettivi e delle attività necessarie per conseguirli,
- elaborazione di proposte aventi forma di progetto;
- differenziazione e integrazione delle competenze e dei compiti al proprio interno.

Ogni gruppo individuerà il proprio coordinatore che si impegnerà a:

- individuare chi verbalizza, chi custodisce i documenti elaborati , chi relaziona al Collegio;
- stabilire con gli altri coordinatori e/o con il Dirigente Scolastico eventuali decisioni organizzative riguardanti il proprio gruppo o più gruppi;
- concordare con il Dirigente Scolastico e con gli altri membri del gruppo il calendario degli incontri, tenendo conto del monte ore assegnato;
- consegnare entro i termini previsti i verbali e i prodotti elaborati dal gruppo;
- verificare e valutare il proprio funzionamento e la validità e fruibilità dei prodotti.

Piano per la formazione e l'aggiornamento del personale

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu propone che il Piano di Formazione e di Aggiornamento per l'anno scolastico 2011/2012 tenga conto delle esigenze formative da soddisfare.

Considerato che la formazione e l'aggiornamento in servizio del personale rappresenta un supporto e una risorsa insostituibile per elevare la qualità dell'offerta formativa, riveste particolare importanza il miglioramento continuo delle competenze professionali, specie in relazione ai processi di riforma.

Tipologia iniziative di formazione

Verranno privilegiate le iniziative:

- Progettate dalla scuola o in rete;
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale;
- Realizzate sottoforma di autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.

Settori di intervento

- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica;
- Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà e/o diversamente abili;
- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'autonomia e degli Istituti Comprensivi;
- Potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla valorizzazione della realtà e delle tradizioni locali;
- Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento all'alfabetizzazione informatica e alle dinamiche comunicative e relazionali nei servizi di supporto alla didattica.

Metodologia

- Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;
- Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale;
- Sviluppo professionale continuo;
- Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;
- Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;
- Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica, con il Gruppo "Formazione" e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

- Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca;
- Attività di verifica dell'azione formativa.

Valutazione

Il collegio dei docenti potrà prevedere la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale dei corsi.

I criteri per la fruizione, da parte dei docenti, dei permessi per la partecipazione ai corsi di formazione esterni all'Istituto sono quelli stabiliti dalla Contrattazione d'Istituto.

Documentazione

La cura e la raccolta dei materiali progettuali, la predisposizione di strumenti per la documentazione e per la rendicontazione dell'attività formativa, sono azioni funzionali alla comunicazione interna ed esterna, alla trasferibilità di modelli progettuali, al miglioramento della qualità del P.O.F. Tutti i docenti sono impegnati nel documentare i percorsi più significativi in relazione alla fruibilità, in uno spirito di reale collaborazione e di collegialità.

Sulla base dei presupposti enunciati si ritiene opportuno dare avvio ad un archivio rivolto al personale docente dell'Istituto Comprensivo, agli alunni e alle famiglie. Tutto il materiale selezionato sarà anche messo in rete nel Sito ufficiale dell'Istituto, al seguente indirizzo: www.comprensivomarrubiu.it.

Orario di funzionamento della scuola

Scuola dell'infanzia

44 ore e 30 minuti di attività didattica settimanale

	Ingresso	1a uscita	2a uscita	3a uscita
Dal lunedì al venerdì	Ore 8,30/9,00	Ore 12,00	Ore 13,30	Ore 16,00/16,30
Il sabato	Ore 8,30/9,00	Ore 12,30/13,00		

Scuola primaria

30 ore di attività didattiche per tutte le classi

	Ingresso	Uscita
Dal lunedì al sabato	Ore 8,30	Ore 13,30

La programmazione settimanale dei docenti (n°2 ore) verrà effettuata dai docenti il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Scuola secondaria di primo grado

30 ore di attività didattiche obbligatorie per tutte le classi

	Ingresso	Uscita
Dal lunedì al sabato, attività curricolare in orario antimeridiano	Ore 8,30	Ore 13,30

Ufficio di segreteria

	Dalle	Alle
Dal lunedì al sabato	Ore 08,00	Ore 14,00

Per ciò che concerne la vigilanza degli alunni, i ritardi e le giustificazioni delle assenze si rimanda alle norme contenute nel regolamento di istituto.

Calendario delle lezioni e delle festività

Allegato alla Delibera n. 18/19 del 05/04/2011

INIZIO LEZIONI: 15 settembre 2011

FESTIVITA' NAZIONALI:

il 1° novembre 2011 – Tutti i Santi;

l'8 dicembre 2011 – Immacolata Concezione;

il 25 dicembre 2011 – Santo Natale (domenica);

il 26 dicembre 2011 – Santo Stefano;

il 1° gennaio 2012 – Capodanno (domenica);

il 6 gennaio 2012 – Epifania;

il 9 aprile 2012 – Lunedì dell'Angelo;

il 25 aprile 2012 – Anniversario della Liberazione;

il 1° maggio 2012 – Festa del Lavoro;

il 2 giugno 2012 – Festa Nazionale della Repubblica;

la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività scolastica)

ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE:

il 2 novembre 2011 – commemorazione defunti

dal 23 dicembre 2011 al 6 gennaio 2012 – vacanze natalizie;

il 21 febbraio 2012 – martedì grasso

dal 5 aprile 2012 al 10 aprile 2012 - vacanze pasquali;

il 28 aprile 2012 – Sa Die de sa Sardigna;

n. 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto: **20 febbraio e 30 aprile 2012**

TERMINE DELLE LEZIONI:

- il 9 giugno 2012 per la scuola primaria e per la secondaria di I e II grado;

- il 30 giugno 2012 per le attività educative nella scuola dell'Infanzia;

GIORNI DI LEZIONE:

Settembre 14, Ottobre 26, Novembre 24, Dicembre 18, Gennaio 21, Febbraio 24, Marzo 27, Aprile 18,
Maggio 26, Giugno 7 - Totale 205 - A disposizione -2 - TOTALE 203